

**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000

Sede legale Milano (MI) - Viale Piceno 60 - CAP 20129

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Al Consiglio Metropolitan di Milano

Premessa

Il Collegio, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

2. La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il procedimento comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio, ad eccezione di quanto indicato al *paragrafo* "3".

3. Nella verifica dei crediti verso i clienti è emerso che il credito verso la Società A.m.a.g.a Spa non corrisponde all'importo dalla Società A.m.a.g.a Spa comunicato nello scambio di corrispondenza, pari a zero. Tale differenza, sembra emergere dalla precedente gestione dell'ex ATO Provincia di Milano e quindi dell'errato importo del credito ceduto, peritato in fase di conferimento all'Azienda Speciale costituita nel 2013. Il Presidente del Collegio ha contattato il Servizio Partecipazioni della Città Metropolitana per verificare la sussistenza del credito all'atto di costituzione dell'Ufficio d'Ambito. La mancata risposta da parte dell'Area Finanziaria di Città Metropolitana non ci permette di esprimere un giudizio su tale voce iscritta tra i "crediti verso altri" nell'attivo circolante per un totale di euro 2.266.133,00, suddivisa tra "Amaga conto rateazione" e "Amaga per cessione ad Amiacque".

4. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al *paragrafo "3"*, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2016, del risultato economico (e dei flussi di cassa) per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

5. In conformità a quanto richiesto dalla legge abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al *paragrafo "3"*, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

L'attuale Presidente del Collegio è stato nominato in data 12/09/2016 con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 208/2016; nonostante ciò, l'ormai consolidata conoscenza degli altri due Membri del Collegio che dichiarano di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' fondamentale però riportare il significativo avvenimento che ha impegnato la struttura amministrativa e dirigenziale dell'Azienda: in data 15/06/2016 si è concluso l'iter per la definizione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano; con "atto ricognitivo" le competenze, le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del SII dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano, sono state trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale; con contestuale scioglimento ed estinzione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale della Città di Milano.

Di conseguenza; è possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, ma l'assetto organizzativo, la dotazione delle strutture informatiche e le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente mutate.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 14 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

L' Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è dotata dell'OIVP.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione; abbiamo, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le

persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
3. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
5. Al Collegio non sono pervenuti esposti.
6. Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i seguenti pareri:
 - parere ai soli aspetti normativi dell'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo 2017/2019

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato adottato dall'organo di amministrazione in data 31/03/2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e regolarmente comunicati al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

In conseguenza all'"atto ricognitivo", come evidenziato al punto B1), i dati del bilancio non sono comparabile con quelli al 31/12/2015, ma comunque:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- non si è reso necessario nemmeno per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015 cambiamenti dei criteri di valutazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari a zero e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	85.932.077
Passività	Euro	85.149.829
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	782.248
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.597.583
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.651.000
Differenza	Euro	(53.417)

Proventi e oneri finanziari	Euro	99.839
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	46.422
Imposte sul reddito	Euro	46.422
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	0

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta pari a zero.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio richiama l'attenzione dei consiglieri metropolitani su quanto riferito al *paragrafo "3"* sezione A) - nello specifico in merito al credito verso la società A.m.a.g.a Spa la quale riferisce l'insussistenza di debito nei confronti dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano -

e propone al Consiglio Metropolitanò di approvare il bilancio, raccomandando l'approfondimento contabile del saldo creditore nei confronti di A.m.a.g.a. Spa e di verificarne la consistenza.

Milano, 30 maggio 2017

GIUSEPPINA AZZINI Presidente

LUIGIA RIVA Sindaco Effettivo

PIO DI DONATO Sindaco Effettivo